

L

LAMA: manufatto, ottenuto in seguito alla scheggiatura del blocco di pietra, con una larghezza, misurata parallelamente al suo asse, che supera il doppio della larghezza misurata normalmente all'asse.

LAMA A DORSO: strumento dell'industria litica caratterizzato da un **ritocco** laterale che non modifica le estremità o che le modifica solo parzialmente, senza creare una **punta** o una **troncatura**.

LAMINA: Sottile strato di materiale in genere metallico e di varia forma che poteva ricevere una decorazione sulle più ampie superfici e veniva per lo più applicata ad oggetti o suppellettili.

LACUNARE: (Definito anche cassettone) è una particolare forma decorativa dei soffitti consistente in incassi di varia forma, dalla quadrangolare alla poligonale, affiancati tra di loro e con funzione di dare prospettiva alle pareti del soffitto.

LANTERNA: Struttura di forma quadrangolare, circolare o poligonale posta sopra una copertura di edificio (cupola, tetto a spioventi, terrazza) con aperture laterali e funzionale all'illuminazione del sottostante ambiente o spazio.

LARARIO: Nella casa romana è l'ambiente o la nicchia in cui si conservavano le immagini del Lari o di altre divinità, protettrici delle famiglie e dei quadrivi.

LATERICIUM opus: Chiamata anche **TESTACEUM opus**. Tecnica costruttiva consistente nella realizzazione di strutture murarie il cui nucleo è formato da conglomerato cementizio, mentre il paramento o rivestimento prevede l'uso di mattoni disposti a corsi regolari alternati a strati di malta. Già nota in alcune strutture della fine del I secolo a.C., questa tecnica, giunge a maturazione e uso intensivo soprattutto nel corso del I e II secolo d.C.

LESENA: Termine per indicare un semipilastro o una semicolonna aggettante dalla parete e inserita unicamente a scopo decorativo, differenziandosi così dalla parasta (v.).

LIBERALITAS: Atto di benevolenza e generosità degli imperatori romani verso la plebe consistente in distribuzioni gratuite di alimenti o doni.

LISTATUM opus: Chiamata anche **VITTATUM opus**. Tecnica costruttiva consistente nella realizzazione di strutture murarie il cui nucleo è formato da conglomerato cementizio, mentre il paramento o rivestimento prevede fasce di mattoni alternate a filari o riquadri in blocchetti di tufo e strati di malta. E' prevalentemente in uso a partire dal III secolo d.C.

LISTELLO: Piatta modanatura interposta spesso fra altre a profilo concavo o convesso. E' presente a volte fra le scanalature delle colonne o nelle cornici o sulla parte superiore di aperture come porte o finestre.

LITOSTROTO: Termine da riferire a decorazioni lapidee in particolar modo pavimentali. Per questo motivo viene spesso usato a indicare mosaici in opus sectile per l'inserimento di varie lastre di marmi colorati su strati preparatori di diversa composizione.

LOBO: Nell'intradosso di un arco è la suddivisione di questo in diversi elementi a forma di archetto. Presente soprattutto nello stile gotico e moresco, a seconda degli elementi presenti (lobi), si parlerà di bilobato, trilobato, quadrilobato, polilobato.

LOCULO: Tomba di forma rettangolare realizzata mediante un'apertura rettangolare praticata nella roccia o nel terreno o in alcuni casi costruita in muratura. E' presente soprattutto negli ipogei e nelle catacombe.

LOGGIA: Struttura architettonica con più aperture sulla fronte e sui lati inserita in edifici o a se stante, funzionale a riunioni o apparizioni di personaggi importanti. E' in genere sorretta da pilastri o colonne e presenta anteriormente una balaustra.



LUNETTA: Nelle murature è quella parte delimitata superiormente da un elemento semicircolare e in basso dalla porzione terminante di una porta o finestra (mezza luna). E' presente anche alla confluenza di una volta con il piano della parete, o in dipinti e bassorilievi come zona a semicerchio diversamente decorata.

LUPANARE: Nell'antica Roma era il luogo destinato ad incontri sessuali con prostitute. Esempi si conoscono in particolar modo a Pompei.

LUPERCALE: L'antro o la grotta dove Romolo e Remo sarebbero stati difesi e nutriti dalla lupa, secondo le leggende relative alla nascita di Roma. Viene posizionata sulle pendici del Palatino.

LUSTRATIO: atto rituale di purificazione ed eseguito per ottenere protezione dalle divinità. E' spesso raffigurata nei rilievi storici romani durante cerimonie sacre dinanzi ai templi o in connessione con le partenze per campagne belliche.